



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ufficio di Gabinetto del Rettore

Alla Comunità Accademica

Oggetto: stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID-19 – mobilità internazionale

Con la presente, in considerazione delle numerose richieste di chiarimento pervenute in materia di mobilità internazionale, si rappresenta quanto in appresso.

Con nota prot. n. 2436 del 12/01/2021, previa deliberazione del Comitato Regionale Universitario della Sicilia assunta in data 11 gennaio 2021, è stata confermata la sospensione, per docenti, studenti e personale TAB, di tutti gli spostamenti *incoming* e *outgoing* relativi ai **programmi di mobilità internazionale**, fatti salvi i percorsi già avviati, mantenendo la disponibilità, in presenza di richieste pervenute da Atenei stranieri e nel rispetto delle direttive dell'Agenzia *Erasmus*, ad accogliere studenti che possano frequentare in modalità da remoto.

Incidentalmente, appare opportuno evidenziare che la sopradetta sospensione determina l'invalidità dei percorsi formativi effettuati all'estero in violazione della stessa che quindi non saranno riconosciuti utili ai fini dell'acquisizione dei relativi crediti formativi e della carriera studentesca.

La disponibilità ad accogliere studenti che possano frequentare in modalità da remoto si fonda evidentemente sulla oggettiva difficoltà e/o impossibilità di completare i percorsi in parola a causa della crisi pandemica in corso.

Sono le stesse motivazioni sottese alle Linee guida per la gestione delle mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ diramate dall'Agenzia Nazionale Indire, nelle quali è suggerito il ricorso alla mobilità virtuale dovendosi sopperire alle attuali restrizioni alla mobilità fisica.

Emerge chiaramente dalle indicazioni dell'Agenzia come la modalità telematica sia da considerare un ausilio importante, in considerazione della situazione contingente, ma pur sempre nell'ottica della ripresa della mobilità fisica (ove consentito dalle condizioni) che caratterizza strutturalmente i programmi di che trattasi, così come i percorsi di studio finalizzati all'acquisizione di doppi titoli, attraverso la valorizzazione dell'esperienza formativa e culturale in territorio extranazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ufficio di Gabinetto del Rettore

Tale possibilità risulta conseguentemente riconosciuta negli atti negoziali che disciplinano le fattispecie in parola che l'Università degli Studi di Palermo ha condiviso per consentire, seppure nella convinzione delle limitazioni ontologicamente connesse con forme virtuali di mobilità, l'espletamento delle attività didattiche sottostanti.

La dizione "*fatti salvi i percorsi già avviati*" riportata nella citata nota sottintende quindi il possibile ricorso alla modalità da remoto per lo svolgimento del percorso Erasmus dello studente (quindi anche per lo spostamento *outgoing*), ove consentito dagli Atenei stranieri e nel rispetto delle direttive dell'Agenzia *Erasmus*.

Alla luce di quanto sopra si conferma la possibilità, prevista dal Progetto Erasmus 2020/2021, di effettuare la mobilità anche da remoto. E' altresì possibile iniziare il proprio progetto da casa ed eventualmente raggiungere successivamente la sede straniera ove consentito dalle condizioni sanitarie e da nuove disposizioni autorizzative in tal senso emanate dall'Ateneo.

Si ribadisce d'altra parte il fermo convincimento che un progetto di mobilità internazionale, di qualsivoglia tipologia, abbia un significato pieno in presenza, dal momento che esso non si limita al percorso lezioni-esami, ma comprende un complesso di esperienze di vita, di conoscenze di altri stili e mentalità, di perfezionamento nella conoscenza di altre lingue, di acquisizione di una vera cittadinanza europea e mondiale. Tutto questo è realmente possibile solo in presenza.

Si conferma in tal senso che non sarà applicata alcuna penalizzazione e/o esclusione nei confronti di quegli studenti che decidessero di voler rinunciare, in questa fase, alla propria mobilità in vista di un auspicato ritorno alla normalità con conseguente venir meno delle attuali disposizioni restrittive relative agli spostamenti fisici.

Le presenti determinazioni potranno esser aggiornate in caso di sopravvenuti provvedimenti emanati *medio tempore* dalle Autorità competenti.

Il Rettore

Prof. Fabrizio Micari